

Giuseppe Gagliano

MAKE SCHOOL NOT WAR


*Disinformazione e azione diretta nella campagna
contro il protocollo Allenati per la Vita*

Editrice | UNI Service

Giuseppe Gagliano, *Make School not War*
Copyright © 2011 Editrice UNI Service
Via Verdi, 9/A – 38122 Trento
www.uni-service.it – editrice@uni-service.it

Prima Edizione: marzo 2011, *Printed in Italy*
ISBN 978-88-6178-689-9

In copertina: *Flag - Peace* © Carlo Taccari

Progetto grafico di copertina: 



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

SOMMARIO

Premessa	9
Capitolo primo	11
Capitolo secondo	
La reazione delle istituzioni militari e politiche	17
Capitolo terzo	
La reazione della stampa periodica di sinistra	19
Capitolo quarto	
La reazione dell'antagonismo pacifista laico e cattolico	23
Capitolo quinto	
La reazione della pubblicistica specializzata in ambito scolastico	27
Capitolo sesto	
La reazione delle organizzazioni e dei partiti di sinistra	29
Appendice I	31

MAKE SCHOOL NOT WAR

*Disinformazione e azione diretta nella campagna
contro il protocollo Allenati per la Vita*

PREMESSA

La finalità del presente saggio consiste nel formulare una interpretazione strategica dell'antagonismo messo in atto dal centro sociale il *Cantiere* a Milano contro il protocollo ministeriale denominato *Allenati per la vita*. In particolare, analizzeremo le reazioni delle istituzioni politiche e militari rispetto all'opposizione antimilitarista messa in atto sia nei soggetti antagonisti sia dalla stampa di opposizione mostrando la presenza di una sistematica disinformazione originata sia da motivazioni ideologiche sia dalla esigenza di ostacolare qualsiasi concorrente all'interno delle scuole pubbliche, istituzioni queste che al contrario devono essere monopolio esclusivo delle associazioni laiche e cattoliche che promuovono il servizio civile (associazioni queste accomunate da un antimilitarismo viscerale).

Nella prima appendice abbiamo esposto nel dettaglio come sia possibile interpretare l'antagonismo alla luce della riflessione di Pisano e di Sharp mentre nella seconda appendice abbiamo riportato alcuni documenti significativi che illustrano la disinformazione attuata contro il protocollo ministeriale.

CAPITOLO PRIMO

Com'è noto il progetto *Allenati per la vita* è nato su iniziativa del Comando militare esercito Lombardia – ed in particolare su iniziativa del Gen. Camillo De Milato – e dell'Ufficio scolastico regionale Lombardia – ed in particolare da parte del Provveditore regionale scolastico dott. Giuseppe Colosio – progetto che si è concretizzato nel protocollo d'intesa siglato il 5 ottobre 2009 e supportato dalla sinergia tra il Ministro della pubblica istruzione e il Ministro della difesa. In particolare è doveroso rilevare come la presenza e la collaborazione dell'UNUCI di Milano e di Gallarate sia risultata fondamentale per l'attuazione del suddetto programma: “il personale Unuci è tutto personale in congedo e della riserva e spesso ha preso parte in missioni all'estero e ha recentemente effettuato periodi di richiamo presso i reparti dell'esercito italiano”.

I fruitori di questo progetto non potevano che essere gli studenti del quarto e del quinto anno della scuola superiore ai quali veniva rivolto un percorso formativo assai articolato costituito da lezioni teoriche e prove pratiche. In particolare, il programma delle lezioni teoriche prevedeva l'insegnamento di alcuni aspetti basilari della cartografia terrestre e della topografia, delle missioni all'estero dell'esercito, delle tecniche militari operative, delle trasmissioni comunicazioni radio, delle tecniche di sopravvivenza, degli aspetti fondamen-